

NS. RIF.

DT2/ESC/ICT/PRDN/In

NOVATE MILANESE,

Trasmessa a mezzo PEC

VS. RIF.

ASPI/T2/12.09.18/0004782/EU



2A12091800047822000000

Spett./le
REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
Infrastrutture Viarie ed Aeroportuali
Gestione della Rete Viaria Lombarda

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

infrastrutture e mobilita@pec.regione.lombardia.it

e p.c. DT3 - Aspi
AD/DCOP/CDV-Aspi

Oggetto: **Regolamentazione dei Transiti Eccezionali sui cavalcavia sovrappassanti la rete Aspi**

Si fa seguito all'incontro tenutosi presso la sede Regionale in data 6 giugno, per riepilogare – relativamente all'oggetto – le condizioni poste dalla scrivente all'esito delle verifiche tecniche effettuate e lo stato delle altre iniziative condivise.

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERE

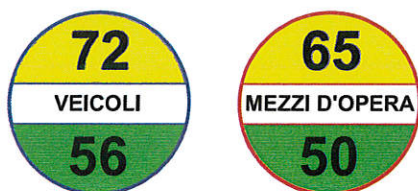
La scrivente, nell'ambito di un progetto pilota condiviso con codesto spett.le Servizio, ha effettuato una serie di verifiche tecniche preliminari sulla quasi totalità delle opere di scavalco autostradale a servizio della viabilità provinciale in Regione Lombardia.

I risultati sono riassunti nella mappa e nelle tabelle allegate.

Ciascun cavalcavia ASPI oggetto di verifica è stato contrassegnato a sistema da due coppie di valori di portata (espressi in tonnellate), restituite in funzione della rispettiva classe, dello schema statico (luce impalcati), dell'epoca di progettazione e del posizionamento temporale della valutazione nell'ambito degli intervalli ciclici di manutenzione (il coefficiente adottato nei modelli distingue opportunamente le opere appena mantenute da quelle di prossima manutenzione).

La prima coppia di valori definisce i limiti per i veicoli o convogli, mentre la seconda definisce i limiti per le mezzi d'opera, che costituiscono un carico più compatto e più gravoso per le strutture.

Di seguito i contrassegni indicati in mappa (valori puramente esemplificativi).



Per ciascuna coppia, il valore indicato su fondo verde esprime il limite di massa complessiva a pieno carico entro il quale un determinato veicolo o convoglio può transitare sull'opera senza limitazioni né prescrizioni specifiche. ("**transito libero**").

Il secondo valore, indicato su fondo giallo esprime il limite di massa complessiva a pieno carico entro il quale un determinato convoglio o veicolo, può transitare sull'opera ma rispettando le seguenti modalità ("**transito condizionato**"):

- velocità di attraversamento non superiore a 5 km/h;
- transito a centro corsia (vietate percorrenze sul margine destro ove ciò sia consentito dall'ampiezza della corsia stessa);
- transito unico nella medesima direzione di marcia, ovvero in assenza di altri veicoli, che precedono o seguono, sulla medesima corsia; nessun condizionamento è viceversa imposto nell'altra direzione tranne l'esclusione di altro TE come previsto da C.d.S. e Regolamento.

L'amministrazione responsabile dell'autorizzazione dovrà garantire il rispetto di tali condizioni di transito da parte del richiedente nella forma e modalità ritenute opportune.

Per le autorizzazioni ai TE conformi ai suddetti limiti e condizioni, l'Amministrazione interessata non dovrà richiedere ad Aspi alcuna verifica e il relativo nulla osta tecnico ma semplicemente avrà l'obbligo di comunicare i dati del transito.

Eventuali necessità dell'Amministrazione richiedente di valutazione specifica delle prescrizioni da associare a carichi con massa complessiva intermedia tra i due valori saranno trattate come richiesta singola.

Le coppie di valori indicate sono soggette a variazioni in funzione di eventi incidentali o temporanei stati manutentivi che possono riguardare l'opera; tali variazioni, così come l'eventuale interdizione, parziale o totale, del manufatto al transito di una o più categorie di veicoli, saranno tempestivamente comunicate anche per le vie brevi e via PEC alle Amministrazioni interessate.

Nella tabella in allegato è riportato per ciascuna opera il seguente quadro di informazioni:

1. direzione di Tronco Aspi competente;
2. codice Aiscat del cavalcavia;
3. denominazione della strada asservita;
4. autostrada;
5. chilometrica autostradale;
6. normativa di riferimento per la progettazione dell'opera;
7. limiti di portata in Ton per transito libero di convogli e veicoli singoli o autogrù;
8. limiti di portata in Ton per transito condizionato con la medesima distinzione.

Resta inteso che i valori indicati si riferiscono, nel caso di opere che sovrappassano più infrastrutture (es. autostrada e limitrofa AV ferroviaria), alle sole campate di competenza della Scrivente.

Fatto salvo ogni eventuale successivo approfondimento, i nulla osta relativi al transito sulle nostre opere, di TE con massa complessiva eccedente il limite del transito condizionato (valori con fondo giallo), saranno disciplinati come segue.

1. TE fino a 108 ton (es. automezzi adibiti al trasporto di coils o laminati grezzi) su opere contrassegnate in rosso e quadro sinottico associato.

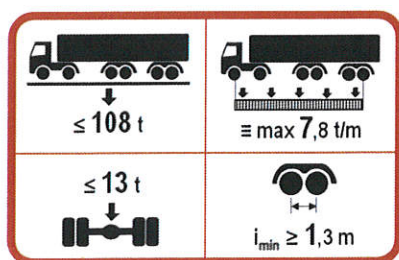
Alcune cavalcavia, in ragione dell'epoca costruttiva più recente, dello schema statico adottato e del posizionamento temporale della valutazione nell'ambito degli intervalli ciclici di manutenzione, permettono di considerare in via preventiva la possibilità di transito di TE aventi massa complessiva compresa tra i limiti definiti per il regime di "transito condizionato" e il limite massimo di 108 tonnellate. Pertanto, esclusivamente su tali opere – evidenziate in tabella e contrassegnate in mappa con quadro sinottico associato – le amministrazioni interessate potranno:

- verificare direttamente l'ammissibilità al transito dei TE aventi massa complessiva compresa tra il limite definito per il regime di "transito condizionato" e il limite massimo di 108 ton;
- emettere per tali convogli autorizzazioni anche periodiche con l'obbligo di inserire nelle autorizzazioni stesse le prescrizioni di "transito esclusivo" indicate in calce al presente capitolo.

I TE con massa compresa tra il limite condizionato e il massimo di 108 ton, potranno essere ammessi al transito sulle suddette opere solo se conformi alle seguenti caratteristiche:

- massa complessiva non superiore a 108 ton;
- carico distribuito equivalente massimo (inteso come rapporto tra carico complessivo e distanza tra primo e ultimo asse del convoglio): 7,8 ton/m;
- massa per asse non superiore a 13 ton;
- interasse minimo tra due assi contigui pari o superiore a 1,3 m.

Di seguito l'equivalente rappresentazione grafica inserita in mappa.



L'autorizzazione di tali convogli deve essere obbligatoriamente associata alle seguenti prescrizioni ("transito esclusivo"):

- velocità di attraversamento non superiore a 5 km/h;
- transito unico sul ponte, con conseguente blocco temporaneo del traffico in accesso sull'opera medesima da entrambe le provenienze;
- transito al centro dell'impalcato, a cavallo della doppia linea invalicabile ove presente e comunque in posizione trasversalmente equidistante dai due parapetti laterali;
- obbligo di comunicazione preventiva di transito da parte del trasportatore nei confronti dell'amministrazione proprietaria della viabilità, anche nel caso di autorizzazioni periodiche.

L'amministrazione responsabile dell'autorizzazione dovrà garantire il rispetto di tali condizioni di transito da parte del richiedente nella forma e modalità ritenute opportune.

2. TE fino a 108 ton su opere NON contrassegnate con il suddetto quadro sinottico.

Il transito su tali opere di TE eccedenti in massa complessiva i valori esplicitamente indicati su fondo giallo per il "transito condizionato", non può essere autorizzato se non previa verifica singola e relativo nulla osta rilasciato dalla scrivente Direzione di Tronco.

Data la rilevanza di tali carichi, è fatto inoltre obbligo alle amministrazioni interessate di attivare la procedura di richiesta di nulla osta anche in caso di convogli già in precedenza verificati ed autorizzati. Tale circostanza, se evidenziata dall'Amministrazione richiedente e riscontrata dalla scrivente, non darà luogo alla richiesta di nuovi oneri di verifica.

Il nulla osta da noi rilasciato per tali casi sarà sempre associato alle seguenti prescrizioni:

- divieto di emissione di autorizzazioni periodiche;
- velocità di attraversamento non superiore a 5 km/h;
- transito unico sul ponte, con conseguente blocco temporaneo del traffico in accesso sull'opera medesima da entrambe le provenienze;
- transito al centro dell'impalcato, a cavallo della doppia linea invalicabile ove presente e comunque in posizione trasversalmente equidistante dai due parapetti laterali.

L'amministrazione responsabile dell'autorizzazione dovrà garantire il rispetto di tali condizioni di transito da parte del richiedente nella forma e modalità ritenute opportune.

3. TE con massa complessiva superiore alle 108 ton.

Tali veicoli o convogli di natura straordinaria dovranno sempre essere singolarmente esaminati e verificati dalla scrivente Direzione di Tronco ai fini dell'eventuale autorizzazione al transito sui nostri cavalcavia. Le relative prescrizioni saranno specificate e definite di volta in volta.

La procedura di richiesta di nulla osta dovrà essere sempre attivata dall'Amministrazione interessata, anche in caso di convogli già in precedenza verificati ed autorizzati. Tale circostanza - come precisato al punto 2 - se evidenziata dall'Amministrazione richiedente e riscontrata dalla scrivente, non darà luogo alla richiesta di nuovi oneri di verifica.

Si specifica infine:

- a. che per le autorizzazioni rilasciate a veicoli o convogli eccezionali con massa superiore al limite definito per il regime di "transito condizionato", ricadenti quindi negli ambiti di cui ai punti 1, 2 e 3, è fatto obbligo alle amministrazioni responsabili di restituire trimestralmente alla scrivente Direzione di Tronco il numero di transiti di tali convogli avvenuti su ciascun cavalcavia autostradale;
- b. che la configurazione restituita con la presente nota e con le tabelle e le mappe allegate, concernente in particolare i limiti di portata e le connotazioni attribuite a ciascun cavalcavia autostradale, è suscettibile di modifiche ed aggiornamenti in funzione dell'esito delle ispezioni strutturali periodiche, della numerosità dei transiti eccezionali registrati, della eventuale attivazione di interventi di manutenzione e di altri fattori esogeni (es. danni da incidente). Tali aggiornamenti saranno apportati a cura della scrivente direttamente nel portale web "TE Crossing" già attivato e contenente le medesime informazioni di cui alle tabelle e mappe allegate, o all'occorrenza anche comunicati per le vie brevi alle amministrazioni interessate. Le stesse amministrazioni dovranno – nella fase istruttoria delle autorizzazioni TE – attenersi scrupolosamente a tali aggiornamenti.

SOFTWARE DI AUSILIO AL PROCESSO DI GESTIONE DEI NULLA OSTA TECNICI

L'applicativo on-line "TE Crossing" per l'inoltro delle richieste e la ricezione dei nulla osta, sviluppato dalla scrivente società e presentato nel corso dell'incontro del 06 giugno scorso, è stato regolarmente rilasciato in produzione e reso quindi disponibile nei giorni immediatamente successivi (indirizzo di rete <https://teonline.autostrade.it/BVSTeCrossing>).

In questa prima versione è possibile delegare il pagamento all'autotrasportatore, ma è ancora in corso lo sviluppo della possibilità per quest'ultimo di utilizzare la modalità SEPA (addebito diretto su conto corrente).

Vi terremo aggiornati sul rilascio in produzione delle prossime versioni dell'applicativo che introdurranno queste e altre nuove funzionalità.

Cogliamo infine l'occasione per informarvi che le verifiche tecniche preliminari sulla rimanente parte dei cavalcavia a servizio della viabilità regionale sono in corso e daranno luogo, non appena completate, ad una integrazione delle informazioni direttamente operata sul medesimo applicativo.

Cordiali saluti

autostrade//per l'Italia S.p.A.
Direzione 2° Tronco – Milano



CAVALCAVIA ASPI REGIONE LOMBARDIA

SOGLIE DI PORTATA

(oltre tali soglie la compatibilità del transito deve essere verificata con una specifica analisi della struttura e dello schema di carico)



							VEICOLI		MEZZI D'OPERA		Possibilità di transito esclusivo per alcuni veicoli fino a 108 ton (c)
Codice AISCAT	Denominazione Strada	Ente Gestore	Strada	N. Cav.	Chilometrica	Normativa di riferimento	portata 1	portata 2	portata 1	portata 2	
							a) libero	b) condizionato	a) libero	b) condizionato	
							TON	TON	TON	TON	
1001	CAV. SVINCOLO S.DONATO	COMUNE SAN DONATO MILANESE	A01	1	-001+064	1952	Art. 62 C.d.S.	48	Art. 62 C.d.S.	44	No
1002	CAV. POASCO (VECCHIO TRACCIATO)	COMUNE SAN DONATO MILANESE	A01	2	-000+100	1980	56	76	48	76	No
1003	CAV. STRADA PER POASCO (NUOVO TRACCIATO)	COMUNE SAN DONATO MILANESE	A01	3	000+020	1980	48	72	44	72	No
1005	CAV. STR. COMUNALE TECCHIONE - CIVESIO	COMUNE SAN GIULIANO MILANESE	A01	5	002+135	1980	48	72	44	72	No
1006	CAV. SVINCOLO S. GIULIANO	COMUNE SAN GIULIANO MILANESE	A01	6	002+735	1980	48	72	44	72	No
1008	CAV. STR. COMUNALE RONCATE- VIBOLDONE	COMUNE SAN GIULIANO MILANESE	A01	8	003+953	1980	48	72	44	72	No
1010	CAV. STR. COMUNALE ZUNICO - MEZZANO	COMUNE SAN GIULIANO MILANESE	A01	10	006+059	1962	Art. 62 C.d.S.	56	Art. 62 C.d.S.	52	No
1011	CAV. STR. CONSORTILE DEI MALLE'	COMUNE SAN GIULIANO MILANESE	A01	11	006+839	1962	Art. 62 C.d.S.	56	Art. 62 C.d.S.	52	No
1013	CAV. STR. PROVINCIALE BINASCHINA	CITTA' MEROPOLITANA DI MILANO	A01	13	008+076	1980	Art. 62 C.d.S.	72	Art. 62 C.d.S.	72	No

4185	CAV. STR. PROVINCIALE 85 GRUMELLO - PALAZZOLO	PROVINCIA BERGAMO	A04	185	189+768	1980	Art. 62 C.d.S.	72	Art. 62 C.d.S.	72	No
4186	CAV. STR. COMUNALE VIA LOTTO	COMUNE CASTELLI CALEPIO	A04	186	190+472	1980	48	72	44	72	No
4188	CAV. STR. PROVINCIALE 84 TAGLIUNO - PALAZZOLO	PROVINCIA BERGAMO	A04	188	191+408	1980	Art. 62 C.d.S.	64	Art. 62 C.d.S.	60	No
4189	CAV. STR. COMUNALE DEL BOSCO	COMUNE PALAZZOLO	A04	189	192+650	1980	48	72	44	72	No
4192	CAV. STR. PROVINCIALE 17 ADRO - CHIARI	PROVINCIA DI BRESCIA	A04	192	195+416	1980	Art. 62 C.d.S.	76	Art. 62 C.d.S.	72	No
4193	CAV. STR. COMUNALE PER ADRO	COMUNE ADRO	A04	193	195+793	1980	48	72	44	72	No
4194	CAV. STR. PROVINCIALE 11 ROVATO - ISEO	COMUNE DI ROVATO	A04	194	201+085	1980	48	72	44	72	No
4196	CAV. STR. COMUNALE PER ROVATO	COMUNE CAZZAGO S. MARTINO	A04	196	202+011	1980	48	72	44	72	No
4197	CAV. STR. PROVINCIALE 51 BONFADINA	PROVINCIA DI BRESCIA	A04	197	203+096	1980	Art. 62 C.d.S.	76	Art. 62 C.d.S.	72	No
4198	CAV. STR. PROVINCIALE 19	PROVINCIA DI BRESCIA	A04	198	206+050	1980	Art. 62 C.d.S.	72	Art. 62 C.d.S.	72	No
4200	CAV.STR. COMUNALE MULINO - CASTEGNATO	COMUNE CASTEGNATO	A04	200	209+288	1980	Art. 62 C.d.S.	72	Art. 62 C.d.S.	72	No
4201	CAV. STR. COMUNALE CAVALLERA	COMUNE RONCADELLE	A04	201	211+536	2008	72	92	72	92	No
4202	CAV. STR. COMUNALE MANDOLOSSA	COMUNE RONCADELLE	A04	202	213+275	1980	Art. 62 C.d.S.	72	Art. 62 C.d.S.	72	No
4203	CAV. TANG. OVEST BS 203	COMUNE BRESCIA	A04	203	215+909	1980	48	72	44	72	No
4204	CAV. STR. COMUNALE DELLA NOCE	COMUNE BRESCIA	A04	204	216+347	1980	48	72	44	72	No
4205	CAV. STR. PROVINCIALE 9 BRESCIA - QUINZANELLO	COMUNE BRESCIA	A04	205	217+300	1980	56	80	48	80	No
8001	CAV. STR. COMUNALE BELGIOIOSO	COMUNE MILANO	A08	1	000+063	1952	Art. 62 C.d.S.	56	Art. 62 C.d.S.	48	No
8002	CAV. STR. PROVINCIALE RHO - BOLLATE	CITTA' MEROPOLITANA DI MILANO	A08	2	003+526	1952	Art. 62 C.d.S.	44	Art. 62 C.d.S.	44	No
8003	CAV. STR. COMUNALE TERRAZZANO - ARESE	COMUNE RHO	A08	3	004+717	1952	Art. 62 C.d.S.	44	Art. 62 C.d.S.	44	No
8005	CAV.STR. COMUNALE VALERA - PASSIRANA	COMUNE RHO	A08	5	006+291	2008	72	92	72	92	No
8005bis	Cav. .DOPPIO SVINC. ARESE-LAINATE 20 is	COMUNE DI ARESE	A08	5bis	007+166	2008	68	92	60	92	No

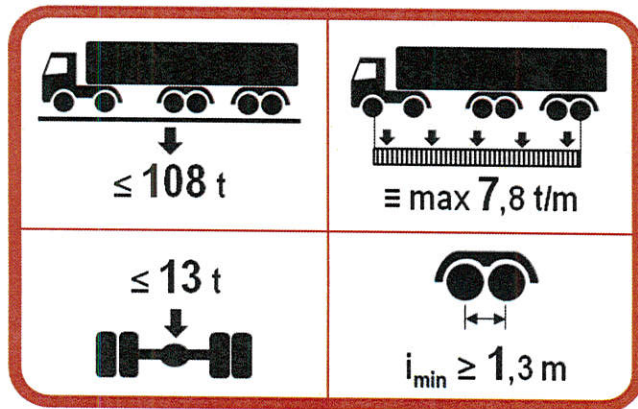
8042	CAV. STR. PROVINCIALE N.26 BESNATE - GALLARATE	PROVINCIA DI VARESE	D08	42	003+030	1952	Art. 62 C.d.S.	44	Art. 62 C.d.S.	44	No
8044	CAV. STR. PROVINCIALE 49 SOMMA LOMBARDA - BESNATE	COMUNE BESNATE	D08	44	004+365	1952	Art. 62 C.d.S.	44	Art. 62 C.d.S.	44	No
8045	CAV. STR. COMUNALE ARSAGO SEPRIO - CRUGNOLA	COMUNE ARSAGO SEPRIO	D08	45	007+080	1952	Art. 62 C.d.S.	44	Art. 62 C.d.S.	44	No
8046	CAV. STR. PROVINCIALE 47 CIMBRO - SOMMA LOMBARDA	PROVINCIA DI VARESE	D08	46	008+225	1952	Art. 62 C.d.S.	44	Art. 62 C.d.S.	44	No
8048	CAVALCAVIA CONTRADA MOTTI	COMUNE SESTO CALENDE	D08	48	012+294	1980	48	72	44	72	No
9002	CAV. S.C. VIA CERIANI UBOLDO	COMUNE DI UBOLDO	A09	2	015+062	1990	72	92	72	92	Si
9003	CAV. SP. 527 VIA IV NOVEMBRE UBOLDO	COMUNE DI UBOLDO	A09	3	015+303	1990	72	92	72	92	Si
9006	CAV. S.P. 33 VIA LEONARDO DA VINCI	PROVINCIA DI COMO	A09	6	022+212	1990	56	84	52	84	No
9009	CAV. S.P. 23 GUANZATE - LOMAZZO	PROVINCIA DI COMO	A09	9	025+698	1990	72	92	72	92	Si
9010	CAV. S.P. LUISAGO - PORTICHETTO	PROVINCIA DI COMO	A09	10	031+285	1990	72	92	72	92	Si

NOTE

- a) il valore indicato su fondo verde esprime il limite di massa complessiva a pieno carico entro il quale la corrispondente tipologia di veicolo può transitare sull'opera senza limitazioni né prescrizioni specifiche
- b) il valore indicato su fondo giallo esprime il limite di massa complessiva a pieno carico entro il quale la corrispondente tipologia di veicolo può transitare sull'opera ma rispettando le seguenti modalità ("transito condizionato")
- velocità di attraversamento non superiore a 5 km/h
 - transito a centro corsia (vietate percorrenze sul margine destro ove ciò sia consentito dall'ampiezza della corsia stessa)
 - transito unico nella medesima direzione di marcia, ovvero in assenza di altri veicoli, che precedono o seguono, sulla medesima corsia (nessun condizionamento imposto nell'altra direzione tranne l'esclusione di altro TE come previsto da C.d.S. e Regolamento)
 - obbligo di assistenza tecnica limitatamente all'attraversamento del ponte a garanzia dell'attuazione delle suddette specifiche

- c) i TE con massa compresa tra il limite condizionato e il massimo di 108 ton, potranno essere ammessi al transito sulle suddette opere
- solo se conformi alle seguenti caratteristiche:
 - massa complessiva non superiore a 108 ton
 - carico distribuito equivalente massimo (inteso come rapporto tra carico complessivo e distanza tra primo e ultimo asse del convoglio): 7,8 ton/m
 - massa per asse non superiore a 13 ton
 - interasse minimo tra due assi contigui pari o superiore a 1,3 m

Di seguito l'equivalente rappresentazione grafica inserita in mappa.



L'autorizzazione di tali convogli deve essere obbligatoriamente associata alle seguenti prescrizioni ("transito esclusivo"):

- velocità di attraversamento non superiore a 5 km/h
- transito unico sul ponte, con conseguente blocco temporaneo del traffico in accesso sull'opera medesima da entrambe le provenienze
- transito al centro dell'impalcato, a cavallo della doppia linea invalicabile ove presente e comunque in posizione trasversalmente equidistante dai due parapetti laterali
- obbligo di assistenza tecnica limitatamente all'attraversamento del ponte a garanzia dell'attuazione delle suddette specifiche
- obbligo di comunicazione preventiva di transito da parte del trasportatore nei confronti dell'amministrazione proprietaria della viabilità, anche nel caso di autorizzazioni periodiche